

**ROBERTO CASSINELLI** ❖

## «Enrico resta il candidato migliore. Io farò quello che il partito mi chiede»

**I**l tam tam dietro le quinte dice che, alla fine, il candidato sindaco più probabile del Pdl sarà proprio lui, Roberto **Cassinelli**, deputato e vice-coordinatore metropolitano del partito, ex liberale come Enrico Musso ed ex forzista. Lui si trincerava dietro lo status dell'uomo di partito: «Enrico resta per me il miglior candidato sindaco che il Pdl possa esprimere per Genova e io non escludo che lui possa ripensarci - commenta - Per quanto mi riguarda, sono un uomo di partito: sosterrò, quindi, con convinzione il candidato sindaco che il partito sceglierà e se il partito dovesse scegliere me non mi tirerei indietro, anche se non nascondo la preferenza per il lavoro che sto facendo da due anni».

Quanto alla rinuncia di Musso: «Ribadisco che per me resta il candidato migliore, quello che gli imputo, però - osserva - è di aver dato un taglio "monopolistico". Noi siamo il primo partito della Liguria e siamo un partito plurale: Musso rappresenta un'anima o alcune anime del partito, ma è normale che ci sia anche qualcuno che non è d'accordo». E a Musso che accusa il gruppo dirigente di non aver voluto neppure aprire un dibattito sul candidato sindaco: «Noi gli abbiamo solo detto che ne avremmo discusso in autunno ma - precisa **Cassinelli** - non abbiamo mai detto che lui non sarebbe stato il nostro candidato. E la dichiarazione contro le autocandidature che io ho fatto assieme a Gadolla, era evidentemente di sostegno alla sua candidatura». Ma, tra il serio e l'ironico, **Cassinelli** registra anche come «un dato positivo il fatto che questa volta, diversamente da cinque anni fa, ci sono più candidature: il che significa che abbiamo più chance di vittoria».



**Roberto Cassinelli**